

Curriculum Vitae

Informazioni personali

CHIAPPINIELLO Agostino nato a ~~XXXXXX~~

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

- Telefono ~~XXXXXXXXXXXX~~

E-mail: agostino.chiappiniello@corteconti.it

Cursus studiorum

- Laureato in Giurisprudenza il 7 luglio 1976 presso l'Università degli studi di Napoli;

Esperienza professionale

- E' risultato vincitore del concorso di Referendario presso la Corte dei conti nel 1985. In qualità di Magistrato ha prestato i seguenti servizi:
- Dal 02.03.1985 al 16.03.1987 presso l'Ufficio di Controllo della Provincia di Bolzano;
- Dal 17.03.1987 al 29.02.1994 presso la Procura Generale della Corte dei conti con assegnazioni aggiuntive presso la Procura Regionale per il Lazio dal 22.06.1993 all'1.03.1994 e presso la Procura Regionale per la Sardegna dal 29.09.1988 al 31.12.1988;
- Dall'01.03.1994 al 02.03.1995 presso la Procura Regionale per la Campania;
- Dal 03.03.1995 al 30.11.2002 presso la Procura Regionale per il Lazio con la qualifica di Consigliere e le funzioni di Vice Procuratore Generale;
- Dall'1.12.2002 al 23.9.2014 presso la Procura Regionale per l'Umbria con la qualifica di Consigliere e le funzioni semidirettive di Procuratore Regionale;
- Dal 24.9.2014 all'11.2.2019 è stato Presidente della Sezione Regionale del Controllo della Regione Puglia;
- Dal 29.10.2018 è stato Presidente della Prima sezione centrale di Appello e, contestualmente, Presidente della Sezione Regionale del Controllo della Regione Puglia fino all'11.2.2019;
- Attualmente è Presidente della Prima Sezione Centrale di Appello;

- Ha fatto parte del Collegio per il Controllo delle spese elettorali per le elezioni al Senato della Repubblica e alla Camera dei Deputati dal 27.09.1999 al 28.04.2000;
- Dall'1 gennaio 2009 al 31/12/2010 è stato delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di studi Romani, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259 (incarico terminato il 31.12.2010);
- dal 29 marzo 2011 al 31.12.2016 è stato delegato al controllo sulla gestione finanziaria di Cinecittà Luce S.p.A., ai sensi dell'art.12 della legge 21 marzo 1958, n.259.
- dall'1.1.2018 è delegato al controllo sulla gestione finanziaria di ENEA, ai sensi dell'art.12 della legge 21 marzo 1958, n.259.

Prima della magistratura contabile è stato funzionario della Ragioneria Generale dello Stato dall'ottobre 1978 al febbraio 1985.

Rappresenta ancora:

1. è stato Presidente del Collegio Sindacale di tre Enti a Rilevanza Nazionale e Regionale (Ferrovie Meridionali Sarde, Circumetenea di Catania, Osservatorio di Geofisica sperimentale di Trieste);
- 2) è stato docente presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione ed ha insegnato presso diverse Amministrazioni pubbliche (PP.AA., AA.SS.LL. Enti Locali, Università e Corpi di Polizia);
- 3) dal 19/09/2012 è Giudice della Commissione Regionale Tributaria del Lazio;
- 4) è stato Ispettore Federale della F.I.G.C.;
- 5) è stato componente del Tribunale federale Nazionale della F.I.G.C. - Sezione Disciplinare dal 10/12/2012 al 2016;
- 6) è attualmente componente della Corte Sportiva Federale di appello della FGCI;
- 7) è iscritto nel registro dei Revisori contabili (iscrizione annotata nel fascicolo personale);
- 8) è stato Presidente del Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione dell'Università degli Studi dell'Aquila dal 12 marzo 2014 fino al 2018;

9) dal mese di luglio 2018 è Presidente del collegio dei revisori dell'Università degli Studi di Teramo;

10) ha espletato le funzioni di componente della Commissione per le promozioni al grado di Consigliere di legazione del Ministero degli affari Esteri e della Cooperazione internazionale (del. cdp n. 5 dell'1.3.2017).

E' stato relatore in diversi convegni anche nazionali ed in particolare:

1. Relatore al Convegno sul decennale della Sezione Giurisdizionale della Corte dei conti per la Regione Umbria;
2. Relatore al Convegno internazionale di Gubbio del 19 e 20 ottobre 2007, concernente "Buona Amministrazione tra affermazioni di principio e diritti fondamentali";
3. Relatore al Convegno di Spoleto del 17 e 18 ottobre 2008 sullo "Statuto del provvedimento amministrativo";
4. Relatore al Convegno di Assisi del 28 e 29 maggio 2009 sui "Controlli amministrativi- bilancio di una riforma";
5. Relatore in occasione della celebrazione del Sessantesimo anno di istituzione della Corte dei conti per la Regione Sicilia;
6. Relatore in occasione del Convegno internazionale tenutosi a Todi il 4 e 5 novembre 2010, sul "Federalismo fiscale in Italia nel contesto europeo";
7. Relatore al Convegno di Perugia del 2 ottobre 2012 organizzato dalla Regione Umbria sull'informatizzazione dell'attività legislativa "Banca dati Legislativa";
8. Relatore al Convegno concernente " La corretta tassazione dei capitali all'estero" che si è tenuto a Campione d'Italia l'11/10/2013;
9. ha redatto una relazione di presentazione del testo "Il sistema dei controlli interni dalla pubblica amministrazione agli enti pubblici non economici" - scritto da Rocco Cosentino - edizione Emmegi (2008);

10. ha tenuto una conferenza sulla "Responsabilità in ambito sanitario" presso l'ASL unica delle Marche in occasione del Convegno su "La responsabilità civile, penale e amministrativa del professionista sanitario" (Ancona 5 giugno 2008); stessa relazione è stata tenuta presso la Scuola di Formazione della Provincia di Perugia di "Villa Umbra";
11. in data 26 marzo 2009 ha redatto una relazione sul testo "il procedimento preliminare al giudizio dinanzi alla Corte dei conti", scritto da Massimo Occhiena, Professore di diritto amministrativo presso l'Università "Luigi Bocconi di Milano", ed. Scientifica, anno 2008. La presentazione del volume è stata tenuta presso l'Università degli Studi di Perugia sotto la presidenza del Procuratore Generale pro tempore della Corte dei conti, Presidente Furio Pasqualucci, (Perugia 25 novembre 2009).

Ha organizzato quattro Convegni nei quali ha tenuto le relazioni introduttive:

- a. convegno sull'attività istruttoria del pubblico ministero Perugia 27 maggio 2005;
- b. convegno tenutosi a Perugia il 18 e 19 aprile 2008 sull' "Azione di responsabilità amministrativa con particolare riferimento all'attività istruttoria del pubblico ministero contabile", nonché tavola rotonda sulle S.P.A. a partecipazione pubblica;
- c. convegno tenutosi a Assisi il 19 e 20 maggio 2010 "sull' "Esercizio dell'azione di responsabilità amministrativa: condizioni e limiti", nonché tavola rotonda sulle "Prospettive della giurisdizione contabile alla luce delle recenti innovazioni legislative e dei nuovi orientamenti giurisprudenziali". Gli atti del Convegno sono stati presentati ad Assisi il 12 ottobre 2010, con la partecipazione del Procuratore Generale pro tempore, Presidente Mario Ristuccia, e sono stati presentati presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", il 27 gennaio 2011, sotto la presidenza del Presidente della Corte dei conti dott. Luigi Giampaolino. In detta occasione ha redatto una relazione di presentazione degli atti;

d. Convegno tenutosi a Gubbio il 20 e 21 aprile 2012 sul "Corretto utilizzo delle Risorse Pubbliche: idoneità dei mezzi di tutela e necessità del loro potenziamento", nonché tavola rotonda sulla "Riforma della finanza pubblica e pareggio di bilancio". La prima giornata del convegno è stata presieduta dal Presidente della Corte dei conti, pro-tempore, dott. Luigi Giampaolino. Al predetto convegno oltre alla relazione introduttiva, ha curato anche le conclusioni della prima giornata dei lavori. Gli atti del Convegno sono stati presentati a Santa Maria degli Angeli – Assisi - il 15 giugno 2012, con la partecipazione del Presidente della Corte dei conti dott. Luigi Giampaolino e altri illustri relatori del Convegno. In detta occasione ha redatto una relazione di presentazione degli atti.

Ha tenuto il 9 luglio 2013 la requisitoria nel Giudizio di parificazione del Rendiconto generale della Regione Umbria per l'esercizio finanziario 2012.

Ha partecipato all'incontro di studio su "La giurisdizione contabile alla luce dei recenti interventi legislativi" che si è svolta a Roma il 28 e 29 ottobre 2013.

Ha redatto e presentato le relazioni di parifica del Bilancio della Regione Puglia relative agli esercizi finanziari dal 2014 al 2018.

Ha redatto la delibera delle Sezioni Riunite relativa alle misure correttive del codice di giustizia contabile, di cui al d.lgs.vo n. 114 del 7.10.2019.

Publicazioni

- 1) Ha scritto un articolo su "Etica ed Economia" pubblicato sulla rivista di Giustizia Amministrativa nei 2005;
- 2) Ha scritto un articolo sul condono erariale pubblicato sulla rivista della Corte dei conti;
- 3) Ha scritto il testo "La responsabilità amministrativa nel giudizio dinanzi alla Corte dei conti" (450 pag.), pubblicato dall' Istituto Poligrafico dello Stato anno 2007. Il testo è stato

**CANDIDATURA ALLA CARICA DI MEMBRO DEL COLLEGIO SINDACALE DI
ASL ROMA 1,
DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI PROFESSIONALI, DI INDIPENDENZA
E SULLA INESISTENZA DI SITUAZIONI DI INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA'**

Al Commissario Straordinario
della ASL Roma 1

Il/La sottoscritto/a AGOSTINO CHIAPPINIELLO nato/a a [REDACTED]
relativamente all'incarico di membro del Collegio Sindacale dell'Azienda ASL RM 1,
consapevole:

- delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000;
- che la presente dichiarazione costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

1) ai sensi dell'articolo 3-ter del D. Lgs n. 502/92 (barrare la casella corrispondente)

di essere iscritto nel registro dei revisori legali e di essere a conoscenza che la cancellazione o la sospensione dal registro dei revisori legali sono causa di decadenza dall'ufficio di sindaco, in quanto comportano la perdita dei requisiti professionali richiesti;

OPPURE

di essere un funzionario del Ministero dell'Economia e delle Finanze e di aver esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisore dei conti o di componente di collegi sindacali;

2) ai sensi dell'articolo 21 del D. Lgs n. 123/2011 di esercitare le funzioni di membro del collegio sindacale in modo indipendente e che, quindi, non sussistono situazioni di potenziale conflitto di interessi diretti o indiretti tra l'attività di sindaco e quella dell'Azienda soggetta a controllo, anche ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001;

3) di non avere un conflitto di interesse con l'ente competente ad effettuare la designazione o la nomina e di non avere, comunque, con il medesimo una lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile o amministrativo che lo coinvolge;

4) di non trovarsi in una delle condizioni (inabilitato, fallito, condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi) per cui è prevista la decadenza dall'ufficio di componente del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2382 del codice civile;

5) che non sussistono ipotesi di incompatibilità di cui all'art. 10 comma 4 della L.R. 18/1994¹ e quelle di cui all'art. 7 del D.Lgs. 235/2012²;

6) l'attuale occupazione (precisando se libero professionista ovvero se impiegato pubblico l'indicazione dell'amministrazione di appartenenza) è:

MAGISTRATO DELLA CORTE DEI CONTI - PRESIDENTE I SEZ CENTRALE D'APPELLO

7) di non aver già svolto l'incarico di componente dei collegi sindacali per un intero mandato, per due volte consecutive, nella Azienda/AO RM1 (art. 1, c. 2, LR n. 12/2016 e s.m.i.);

8) di non aver riportato condanna a titolo di dolo nei giudizi di responsabilità contabile e amministrativa per danno erariale e di non essere a conoscenza di procedimenti in corso;

9) di impegnarsi a presentare annualmente la presente dichiarazione e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente, rendendo, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;

10) di essere informato e fornire il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella presente dichiarazione per le finalità di legge, ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 e GDPR 2016/679.

Allega:

- curriculum vitae in formato europeo, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione;
- copia del documento di identità in corso di validità.

Roma, 15/05/2023


(firma)

¹ Non possono far parte del collegio:

a) i parenti fino al quarto grado e gli affini fino al secondo grado del direttore generale dell'azienda;

b) i dipendenti dell'azienda, gli operatori legati da rapporto convenzionale con la stessa, nonché coloro che siano comunque legati da un rapporto continuativo di prestazione d'opera retribuita con l'azienda medesima;

c) i fornitori dell'azienda, i titolari, i soci, gli amministratori, i gestori di istituzioni sanitarie private ubicate nel territorio dell'azienda;

d) coloro che abbiano lite pendente per questioni attinenti l'attività dell'azienda, ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile verso di essa, siano stati regolarmente costituiti in mora ai sensi dell'art. 1219 del codice civile, oppure si trovino nelle condizioni di cui al secondo comma dello stesso articolo.

² a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.